**Istanza** **per l’attivazione delle risorse del Decreto direttoriale 10 ottobre 2022**

**“****Sostegno Filiera Automotive”**

Il sottoscritto, nella sua qualità di [[1]](#footnote-2)…………………………………….………, dell’impresa ………………………………………………. forma giuridica …………………………con sede legale in ………………………………………………….. prov. ……….., CAP ……………………, in qualità di soggetto proponente della proposta del Contratto di Sviluppo.

Il sottoscritto, nella sua qualità di 4…………………………………….………, dell’impresa/Organismo di Ricerca ………………………………………………. forma giuridica …………………………con sede legale in ………………………………………………….. prov. ……….., CAP ……………………, in qualità di soggetto partecipante della proposta di Contratto di Sviluppo *(da ripetere per ciascun soggetto aderente diverso dal soggetto proponente e per ciascun soggetto partecipante al programma di ricerca, sviluppo e/o innovazione).*

**chiede/chiedono**

**di poter accedere alle risorse assegnate dal Decreto direttoriale 10 ottobre 2022 “Sostegno Filiera Automotive”**

(articolo 1, comma 2 del D.D. 10.10.2022)

A tal fine

**dichiara/dichiarano**:

◼ che tutte le notizie contenute nella presente Istanza corrispondono al vero;

◼ che autorizza/autorizzano l’Agenzia ad effettuare le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie all’istruttoria del presente progetto imprenditoriale.

Il sottoscritto/sottoscritti, altresì, si impegna/impegnano ad esibire l’ulteriore documentazione che l’Agenzia dovesse richiedere per la valutazione dell’iniziativa imprenditoriale proposta ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni e/o modifiche dei dati e/o delle informazioni contenute nel presente documento.

I dati e le notizie contenute nell’istanza potranno essere comunicati dall’Agenzia a soggetti che intervengono nel suo processo aziendale, nonché a soggetti nei confronti dei quali la comunicazione dei dati risponde a specifici obblighi di legge, quali enti pubblici e ministeri. Le stesse informazioni potranno, altresì, essere utilizzate da dipendenti dell’Agenzia che ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento in esecuzione del Codice Privacy, ma non saranno soggette a diffusione né a trasferimento all’estero.

**Data**

**Soggetto Proponente/ Organo Comune Contratto di Rete**

Timbro e Firma[[2]](#footnote-3)

**Soggetto Aderente/partecipante**

Timbro e Firma2

**Organismo di Ricerca**

Timbro e Firma2

**Decreto direttoriale 10 ottobre 2022**

**“Sostegno Filiera Automotive”**

(ai sensi dell’art. 3 comma 1 del Decreto Direttoriale del 10 ottobre 2022)

**PROPONENTE**

**…………………………………………………………………………………**

**ALTRI SOGGETTI ADERENTI/PARTECIPANTI**

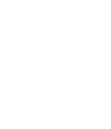
**…………………………………………………………………………………**

**DATA**

**……………………………………………………………………………**

**…**

**……**



**INDICE**

[A. Sezione 3.13 Quadro Temporaneo 5](#_Toc119416878)

[B. Tipologia di programma di sviluppo 5](#_Toc119416879)

[C. Sintesi del programma di sviluppo 5](#_Toc119416880)

[C. Programma di sviluppo – elementi caratteristici per l’attivazione delle risorse assegnate dal D.D. 10 ottobre 2022 “Sostegno Filiera Automotive” 6](#_Toc119416881)

[D. Elementi distintivi 6](#_Toc119416882)

[E. Principio DNSH (Do No Significant Harm) “*non arrecare un danno significativo*” 6](#_Toc119416883)

[F. Allegati all’istanza 7](#_Toc119416884)

ALLEGATI:

1. Allegato A

# Sezione 3.13 Quadro Temporaneo[[3]](#footnote-4)

Per ciascun progetto di investimento specificare se viene richiesta l’attivazione della Sezione 3.13 del Quadro Temporaneo[[4]](#footnote-5), **ovvero**, non viene richiesta:

Sezione 3.13 – Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile

Non si richiede l’attivazione del Quadro Temporaneo

Per i progetti di investimento per cui viene richiesta l’attivazione del Quadro Temporaneo:

* **fornire DSAN** rilasciata dal legale rappresentante attestante che la società, **al 31 dicembre 2019, non si trovava in difficoltà** - secondo la definizione di cui all’art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) 651/2014 - fatte salve le eccezioni introdotte in relazione alle microimprese e piccole imprese[[5]](#footnote-6);
* **indicare** l’importo delle agevolazioni richieste, in considerazione della maggiorazione prevista dal Quadro Temporaneo, riportate nel modulo di proposta progettuale.

# Tipologia di programma di sviluppo

Indicare la finalità principale del programma di sviluppo (così come presentato ai sensi del D.M. 9 dicembre 2014 e s.m.i.) di cui all’art. 2 comma 1 del Decreto Direttoriale del 10.10.2022, selezionando una delle seguenti opzioni:

programma di sviluppo industriale (ai sensi del Titolo II del D.M. 9 dicembre 2014 e s.m.i.);

programma di sviluppo per la tutela ambientale (ai sensi del Titolo IV del D.M. 9 dicembre 2014 e s.m.i.);

# Sintesi del programma di sviluppo[[6]](#footnote-7)

Presentare una **sintesi del programma di sviluppo**, delle sue finalità e dei progetti di investimento proposti da ciascun soggetto partecipante al Contratto di Sviluppo.

Dettagliare il progetto di spesa, per ciascun soggetto partecipante ed esponendo anche le spese non agevolabili, utilizzando la medesima articolazione della Proposta di CdS.

(*N.B. la seguente dicitura va mantenuta all’interno dell’istanza o riportata sotto forma di DSAN*)

Si precisa che, nel caso in cui sia previsto un incremento occupazionale, l’impresa Proponente e le eventuali imprese Aderenti, con la sottoscrizione della presente istanza, **assumono l’impegno** a procedere prioritariamente, nell’ambito del rispettivo fabbisogno di addetti, e previa verifica dei requisiti professionali, all’assunzione dei lavoratori che risultino percettori di interventi a sostegno del reddito, ovvero risultino disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo, ovvero dei lavoratori delle aziende del territorio di riferimento coinvolte da tavoli di crisi attivi presso il Ministero dello sviluppo economico.

# Programma di sviluppo – elementi caratteristici per l’attivazione delle risorse assegnate dal D.D. 10 ottobre 2022 “Sostegno Filiera Automotive”

Indicare le finalità del programma di sviluppo ai sensi dell’art. 2 comma 2 del Decreto Direttoriale del 10.10.2022, selezionando almeno una delle seguenti opzioni:

nuovi veicoli nonché sistemi di alimentazione e propulsione che aumentino l’efficienza del veicolo minimizzando le emissioni nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 3, comma 1, lettera m), del regolamento (UE) 2019/631;

tecnologie, materiali, architetture e componenti strutturali funzionali all’alleggerimento dei veicoli nonché dei sistemi di trasporto per la mobilità urbana;

nuovi sistemi, componenti meccanici, elettrici, elettronici e software per la gestione delle funzioni principali del veicolo, propulsione, lighting, dinamica laterale e longitudinale, abitacolo;

nuovi sistemi, componenti meccanici elettrici, elettronici e software per sistemi avanzati per l’assistenza alla guida (ADAS - Advanced Driver Assistance Systems), la connettività del veicolo (V2V – vehicle-to-vehicle e V2I – vehicle-to-infrastructure), la gestione di dati, l’interazione uomo veicolo (HMI - human-machine interface) e l’infotainment;

sistemi infrastrutturali per il rifornimento e la ricarica dei veicoli.

# Elementi distintivi

Nel caso di programma di sviluppo con **obiettivi industriali** (ai sensi del Titolo II del D.M. 9 dicembre 2014 e s.m.i.), fornire **accurata e dettagliata relazione** riguardo gli elementi caratteristici di ciascun progetto di investimento, con particolare riferimento alle finalità sopra indicate tali da consentire l’accertamento della rispondenza del programma di sviluppo alle caratteristiche di cui alla Sezione C, nonché **elementi utili** da cui evincere come il programma di sviluppo contribuisca all’insediamento, la riconversione e la riqualificazione verso forme produttive innovative e sostenibili, al fine di favorire la transizione verde, e alla ricerca (laddove prevista).

Nel caso di programma di sviluppo con **obiettivi di tutela ambientale** (ai sensi del Titolo IV del D.M. 9 dicembre 2014 e s.m.i.), fornire elementi descrittivi di raccordo tra il programma e le medesime finalità di cui alla Sezione C (art. 2.2 del D.D. 10.10.2022).

# Principio DNSH (Do No Significant Harm) “*non arrecare un danno significativo*”

L’iniziativa finanziata dovrà essere realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali.

In merito a tale obbligo, fornire le informazioni qualitative necessarie per le verifiche sul rispetto del principio DNSH, per le quali è possibile far riferimento alle indicazioni di cui alla Circolare MiSE del 28.03.2022 n. 120820, tabella 3, previste per il cosiddetto **“Regime 2”**.

Pertanto, si richiede per ciascuna impresa partecipante di fornire dichiarazione di conformità, allegando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti), come riportato nella sezione F.

Inoltre, in caso di **progetti di investimento con spese esposte superiori a 10 milioni di euro** presentati da imprese di qualsiasi dimensione, è necessario compilare la matrice DNSH (Allegato A), contenente informazioni qualitative sul rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti, nonché fornire una relazione con i contenuti minimi di cui alle Schede allegate alla circolare MEF 32/2021, laddove applicabili.

Le imprese proponenti e aderenti devono garantire il rispetto degli orientamenti tecnici sull’applicazione del **principio di “non arrecare un danno significativo”** agli obiettivi ambientali (DNSH, “Do No Significant Harm”).

# Allegati all’istanza

Allegare la seguente documentazione:

(nel caso in cui il Programma di Sviluppo riguardi più imprese e/o più progetti di investimento, la documentazione seguente dovrà riguardare ciascuna impresa e ciascun progetto di investimento/soggetto partecipante)

* DSAN rilasciata dal legale rappresentante attestante di **non arrecare, con il progetto di investimento, un danno significativo all’ambiente (DNSH)**, inoltre occorre attestare che la società opera e prevede un programma di investimento progettato nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche nonché sulla salvaguardia dell’ambiente, anche con riferimento a specifiche normative ambientali e/o relativa procedura autorizzativa applicabile al progetto di investimento da realizzare (AIA – Autorizzazione Integrata Ambientale, VIA – Valutazione Impatto Ambientale, VAS – Valutazione Ambientale Strategica; AUA – Autorizzazione Unica Ambientale).

### ALLEGATO A – Matrice DNSH [[7]](#footnote-8)

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MATRICE INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITA AMBIENTALE NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH - “Non arrecare un danno significativo”** | | | | | | | | |
| **n°** | **OBIETTIVI** **DNSH** | **ATTIVITÀ/INVESTIMENTI** **PREVISTI** **DEFINITI** | **TECNOLOGIE/TECNICHE** **UTILIZZATE** | **INVESTIMENTO PREVISTO**  **(€)** | ***di cui INVESTIMENTI******PRODUTTIVI* (€)** | ***di cui INVESTIMENTI******R&S* (€)** | **% SU PROGRAMMA INVESTIMENTI** | **RISULTATI** **PREVISTI** |
| 1 | Mitigazione dei cambiamenti climatici |  |  | € … | € … | € … | ...% |  |
| 2 | Adattamento ai cambiamenti climatici |  |  | € … | € … | € … | ...% |  |
| 3 | Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine |  |  | € … | € … | € … | ...% |  |
| 4 | Economia circolare  (compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti) |  |  | € … | € … | € … | ...% |  |
| 5 | Prevenzione e riduzione dell’inquinamento |  |  | € … | € … | € … | ...% |  |
| 6 | Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi |  |  | € … | € … | € … | ...% |  |
|  | | | **TOTALE** |  |  |  |  |  |

1. Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa) [↑](#footnote-ref-2)
2. Firma resa autentica allegando copia del documento di identità ai sensi dell’art. 38 DPR 445/2000 [↑](#footnote-ref-3)
3. Si ricorda che, sulla base del regime di aiuto notificato, le agevolazioni sono concesse solo a favore dei programmi di investimento che rispettano il principio DNSH. In fase di attuazione e a conclusione dei progetti di investimento si terrà conto, ai fini della conferma delle agevolazioni concesse, di quanto previsto in fase istruttoria. [↑](#footnote-ref-4)
4. L’attivazione della sezione 3.13 del Quadro Temporaneo, ai sensi del Decreto Direttoriale del 14.11.2022 e del Titolo II del D.M. 13.01.2022, può essere richiesta solo per i programmi di investimento realizzati nelle aree del territorio nazionale diverse da quelle designate come “zone a” dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027. Le maggiori agevolazioni previste dalla sezione 3.13 del Quadro Temporaneo possono essere riconosciute ai soli progetti di investimento di cui al Titolo II e IV del D.M. 9 dicembre 2014. Il punto 89 lett. d) del Quadro Temporaneo stabilisce che l'intensità di aiuto non può superare il 15% dei costi ammissibili (l'importo complessivo dell'aiuto non può superare i 10 milioni di euro per impresa in termini nominali). [↑](#footnote-ref-5)
5. Gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31.12.2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione. [↑](#footnote-ref-6)
6. Fatto salvo quanto previsto dalla normativa (art. 2, comma 2, del D.D. 10/10/2022) riguardo le specifiche finalità dei progetti di investimento, le domande di accesso allo Sportello Automotive devono riguardare sistemi di produzione di veicoli a motore, e relativa componentistica, quali ciclomotori, motoveicoli, autoveicoli (inclusi bus e pullman), filoveicoli, rimorchi, inclusi veicoli a motore utilizzati in agricoltura. Si intendono escluse categorie specifiche quali, ad esempio, i mezzi ad esclusivo uso militare. [↑](#footnote-ref-7)
7. La matrice deve essere compilata, da ogni singola impresa, solo in relazione ai programmi di investimento di importo pari o superiore a 10 milioni di euro presentati da PMI.

   Si specifica che, le informazioni relative agli obiettivi generali di sostenibilità ambientale devono essere fornite solo per gli obiettivi effettivamente applicabili al programma di investimento. Per gli obiettivi non pertinenti indicare “non applicabile”. [↑](#footnote-ref-8)